

1

La Croce Verde di Nizza punta al terreno di Campolungo

“Trovata una sede più grande ma dal Comune oneri altissimi”

RICCARDO COLETTI
NIZZA

La Croce Verde di Nizza vuole costruire una nuova sede «Gli spazi in via Crova ormai sono troppo risicati – spiega il presidente della pubblica assistenza Piero Bottero – dobbiamo spostarci». L'idea era usare il terreno che hanno in concessione, da circa 20 anni, a Campolungo: 4800 metri in diritto di superficie.

«Abbiamo iniziato l'iter burocratico, ma l'ufficio urbanistica ci ha chiesto oneri che potrebbero costare 1 milione di euro» spiega Bottero.

Ne è nato un braccio di ferro che dura da mesi. «Ciò che l'amministrazione ha chiesto ad una pubblica assistenza



Lo staff della Croce Verde di Nizza

ha dell'incredibile – denuncia Maurizio Carcione, consigliere di minoranza -. Si chiede di costruire strade, illuminazio-

ne pubblica, marciapiedi e di irregimentare le acque piovane di tutta la collina». Per Maurizio Carcione ci sono so-

luzioni alternative «Penso all'area dell'ospedale della Valle Belbo – aggiunge – li avevamo previsto aree per i servizi. Oppure c'è il vecchio campo da baseball inutilizzato».

L'alternativa del mutuo

Un'altra soluzione è contribuire all'acquisto di una nuova area «Il comune potrebbe pagare il mutuo per il terreno chiedendo un contributo all'Unione Collinare – prosegue il consigliere di minoranza -. Le alternative ci sono, serve solo la volontà e questa amministrazione vuole solo imporre». L'imposizione, secondo Carcione, sarebbe permettere la costruzione della nuova sede solo in via Fitteria. «Sono spazi troppo piccoli e quella è una zona industriale – la spiegazione di Bottino -. Per assurdo abbiamo comuni limitrofi che ci hanno chiesto di trasferirci in cambio di un terreno». Per Simone Nosenzo c'è margine di trattativa. «In settimana incontrerò i vertici della Croce Verde. Ho già chiesto all'Asl se c'è spazio per la nostra pubblica assistenza».

